SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00343137
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto

OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	figure femminili
SGTT - Titolo	Cortigiana e due kamuro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	Sala VIII (13)
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4441
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	12051
INVD - Data	1939
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1810
DTSL - Validità	post
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	scuola
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bollo

AUTN - Nome scelto	Katsushika Hokusai
AUTA - Dati anagrafici	1760/ 1849
AUTH - Sigla per citazione	00000607
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	109.5
MISL - Larghezza	34.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Oiran; Due kamuro.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	ideogrammi
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	HOKUSAI. Sigillo: quadrato a rilievo: KIMODASOKU
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE 30124
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tajima S.
BIBD - Anno di edizione	1906-1909
BIBH - Sigla per citazione	00000034

BIBI - V., tavv., figg.	v. IV, t. 131
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Vesco S.
FUR - Funzionario responsabile	Spadavecchia F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Riva E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Riva E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Katsushika Hokusai visse e operò soprattutto a Edo. Studiò come incisore ed entrò nella bottega di Katukawa Shunsho (1726-1792) dove si cimentò con le stampe di attori kabuki. Studò' tutte le scuole di pittura dell'epoca e si dedicò a una vastissima e variegata produzione sia di stampe sia di dipinti. Celebri i 15 volumi dei Manga e le serie delle Trentasei e delle Cento Vedute del Monte Fuji. Si firmò con diversi pseudonimi tra i quali Shunr. Il soggetto del dipinto rappresenta l'incedere di una cortigiana di altro rango (oiran), mentre solleva appena la veste inarcando la schiena per sostenere il peso dei kimono. Le due giovani assistenti (kamuro), una di profilo in primo piano, l'altra appena visibile dietro il grande obi del la cortigiana, bilanciano la figura imponente della bijin. I colori sono molto vivaci e ben conservati. La struttura del dipinto e lostile sono più simili alle figure monumentali del successivo periodo Ta ito ma, mancando la caratteristca increspatura della linea peculiare deg li anni 10-20 è probabile che il dipinto sia stato realizzato verso la fine del periodo Hokusai (1808 ca.) quando Hokusai stava cambiando la sua concezione della figura femminile. Nonostante la firma Hokusai con il sigillo Kimodasoku esso risulta alquanto difforme da quelli accettati. Altro titolo suggerito: Oiran che incede accompagnata da due kamuro.